

Giustizia, pace e salvaguardia del creato
Il cammino del movimento ecumenico
Simone Morandini

L'espressione "Osare la pace per fede" viene da Dietrich Bonhoeffer, il teologo evangelico tedesco che nel periodo della Germania nazista seppe cogliere in modo più lucido la catastrofica barbarie che si veniva delineando in Europa. È per questo che nel 1930 a Fanö in Danimarca, durante un incontro ecumenico, egli lanciò la proposta di un concilio davvero ecumenico nel quale le chiese cristiane potessero pronunciare una comune parola di pace di fronte ad un mondo pieno di violenza. La sua proposta suscitò interesse, ma non poté trovare realizzazione; Bonhoeffer proseguì comunque la sua lucida riflessione teologica e la sua netta opposizione al nazismo fino al 9 aprile 1945 quando fu giustiziato nel carcere di Flossenbürg.

L'idea fu ripresa nel dopoguerra dal movimento ecumenico: nel 1984 la VI Assemblea del CEC (Consiglio Ecumenico delle Chiese), tenutasi a Vancouver in Canada, lanciava un processo "conciliare" su **Giustizia, Pace e Salvaguardia del Creato** (GPIC). Si invitavano cioè le chiese membro (e non solo) a lasciarsi coinvolgere in un processo di alleanza di fronte alle minacce alla vita che pesavano sul mondo contemporaneo. L'unità tra le chiese, infatti, non può realizzarsi che "a caro prezzo" (un'altra espressione di Bonhoeffer), nella comune presa in carico dei temi della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato nel nostro tempo.

Le differenze sul modo di vedere la chiesa ed il concilio costrinsero ben presto a lasciar cadere l'aggettivo "conciliare", ma la dinamica GPIC proseguì, trovando il suo punto culminante nella **Convocazione Ecumenica di Seul del 1990**. In essa la condizione umana veniva colta attraverso l'immagine del diluvio, indicativa delle minacce alla vita create da un sistema sociale ingiusto, violento ed insostenibile, ma anche da quella dell'arcobaleno, figura della promessa vivificante di Dio. A partire da tale situazione e dall'alleanza per la vita donata in Gesù Cristo venivano formulate dieci affermazioni, attorno alle quali far ruotare una pratica comune delle comunità ecclesiali.

Di grande importanza è stata anche la **I Assemblea Ecumenica Europea** su "Pace con giustizia" (**Basilea, 1989**), in continuità con la quale si è collocata anche la **II Assemblea Ecumenica Europea** su "Riconciliazione, dono di Dio e sorgente di vita nuova" (**Graz 1997**), mentre per il 2007 è già in preparazione la III. La riconciliazione operata dalla misericordia di Dio che pervade l'intera creazione diviene qui punto di partenza per proporre stimoli importanti per la presenza delle Chiese in Europa.

A partire dall'Assemblea Ecumenica di Graz prende avvio intenso un processo di dialogo e di riflessione promosso dalla KEK (Conferenza delle Chiese Europee) e dal CCEE (Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee) per la stesura di un testo per la collaborazione ecumenica in Europa. Dopo una lunga serie di consultazioni, che hanno interessato chiese, gruppi, istituti teologici, nella settimana successiva alla Pasqua 2001 a Strasburgo si giunge alla firma della **Charta Oecumenica**, che contiene parole impegnative per la collaborazione ecumenica per GPIC, come per il dialogo con l'ebraismo e con l'Islam. Va sottolineato che all'incontro di Strasburgo, oltre ai rappresentanti ufficiali delle chiese, erano presenti anche altrettanti giovani cristiani delle diverse comunità europee, cui la Charta è stata in quell'occasione "consegnata".

L'incontro di Firenze del 29-30 gennaio 2005 si pone in continuità la traiettoria che abbiamo qui appena accennato, come un'occasione offerta ai giovani delle Chiese italiane per riscoprire tutto il valore della collaborazione e del dialogo ecumenico su temi che oggi, nella globalizzazione, ci appaiono sempre più rilevanti.

Una biografia di Bonhoeffer:

E.Robertson, *La forza del debole. Vita e pensiero di Dietrich Bonhoeffer*, Città Nuova, Roma 1992.

Su Giustizia Pace e salvaguardia del creato

Varie voci del *Dizionario del Movimento ecumenico*, EDB, Bologna 1994.

Testo, presentazione e commento della Charta Oecumenica:

S.Numico, V.Ionita (a cura), *La Charta Oecumenica*, Elledici, Leuman 2002.